

Il valore sociale ed economico del volontariato in Italia

Da diversi decenni si parla di “valore sociale ed economico” del volontariato, attribuendo riconoscimento e rilevanza collettiva al lavoro spontaneo e alla gratuità. Il volontariato è oggi un attore sociale che ha acquisito piena cittadinanza nel welfare mix. Sono sempre più numerosi coloro che sostengono che il volontariato rivesta un'enorme importanza per la bilancia dei costi sociali dei Paesi occidentali, consentendo un consistente risparmio di risorse finanziarie agli enti pubblici e ai privati. La tesi che il volontariato sia un fattore economico cruciale emerge anche da studi comparativi internazionali, tra i quali quello coordinato dalla Johns Hopkins University di Baltimora che ha messo a punto un vero e proprio “Manuale sulla misurazione del lavoro volontario” oltre che il “Manuale sulla misurazione del volontariato” diffuso dall'ILO nel 2011. Anche in Italia è crescente l'attenzione riservata a questo tema da soggetti diversi; sono un esempio la recente ricerca “La valorizzazione economica del lavoro volontario nel settore non profit” condotta dall'ISTAT e CNEL (2011) con l'obiettivo di stimare il contributo economico del lavoro volontario e lo studio voluto dall'Unicredit Foundation dal titolo “Ricerca sul valore economico del Terzo settore in Italia” (2012). Insieme ai soggetti istituzionali anche gli enti che compongono le fila del Terzo settore guardano con sempre maggior frequenza e attenzione alle risorse umane che volontariamente operano al proprio interno. PSS vuole fare il punto su questa tematica pubblicando su questo numero un inserto monografico composto da tre articoli. I primi due sintetizzano i risultati di due ricerche sulla misurazione del valore economico dell'impegno volontario: la prima più qualitativa, svolta dall'Istituto per la ricerca sociale (IRS) per conto del patronato ACLI della Lombardia; la seconda realizzata dall'Università di Bergamo su incarico del rispettivo CSV. Il terzo articolo di Musella e Santoro presenta infine un esercizio di stima del valore monetario applicato al caso napoletano

In: Prospettive sociali e sanitarie n. 5 / 2013